

MOG, L'ULTIMA FRONTIERA NELLA PRECARIZZAZIONE

L'ultimo rinnovo del c.c.n.l. per i lavoratori in somministrazione è intervenuto su questioni di particolare interesse per le agenzie, come la trasformazione in rapporto a tempo indeterminato ed i criteri di computo della retribuzione. Soprattutto, per le aziende utilizzatrici, viene resa disponibile una nuova tipologia di somministrazione di lavoro a tempo determinato ad elevata flessibilità, la somministrazione a tempo determinato con monte ore garantito (MOG).

Il c.c.n.l. appena rinnovato sperimenta una modalità di utilizzo del contratto di somministrazione a tempo determinato di particolare interesse per le aziende operanti in settori caratterizzati da forte stagionalità e discontinuità di lavoro (come ad esempio turismo, logistica, alimentare, agricoltura), che maggiormente necessitano (a detta delle aziende) di rapporti di lavoro compatibili con le reali esigenze organizzative.

L'obiettivo dichiarato dalle parti (secondo il SIN.PA. sicuramente discutibile) è anche quello di

ricondurre nell'alveo della somministrazione di lavoro – e dunque in un'area fornita di sicura tutela giuridica – altre tipologie contrattuali che presentano analoghe caratteristiche flessibili ed una configurazione legale più incerta (ad esempio il lavoro a chiamata). L'accordo prevede, a fronte della stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato della durata minima di 3 mesi, la garanzia a favore del lavoratore di una retribuzione non inferiore al 25% su base mensile dell'orario di lavoro ordinario a tempo pieno in relazione a prestazioni che devono collocarsi nell'ambito della fascia oraria concordata al momento dell'assunzione (antimeridiana, postmeridiana, serale notturna, altra fascia di 6 ore specificata in sede di assunzione) e la possibilità per l'utilizzatore di richiedere la prestazione anche giornalmente, con un preavviso di 24 ore, in funzione delle sue effettive esigenze organizzative. Se il lavoratore rifiuta la chiamata nell'ambito della fascia contrattualmente prevista decade

la garanzia di retribuzione minima. Per converso il lavoratore non è obbligato a fornire la prestazione se l'attività viene richiesta fuori della fascia contrattualmente prevista.

L'utilizzatore può richiedere la prestazione di ore in eccedenza al minimo garantito (lavoro supplementare) fino a concorrenza del normale orario di lavoro a tempo pieno: questo lavoro supplementare non comporta alcuna maggiorazione e non prevede per il lavoratore alcun obbligo di disponibilità. La retribuzione corrisposta per il lavoro supplementare matura su tutti gli istituti di legge. Le ore eventualmente eccedenti il lavoro supplementare costituiscono straordinario e sono soggette alle maggiorazioni previste per tale istituto secondo il contratto collettivo applicato nell'azienda utilizzatrice. Qualora nell'arco di 6 mesi il monte ore garantito venga superato del 20% presso lo stesso utilizzatore, si procede al consolidamento del 10% del lavoro supplementare.



PRONTI A NUOVE BATTAGLIE

Il nuovo anno è iniziato e nuove battaglie ci aspettano. Tutte da portare avanti uno in fianco all'altro convinti che la nostra forza è il gioco di squadra. Solo insieme, infatti, riusciremo a fare sentire alta la voce dei lavoratori e delle lavoratrici, ma anche dei pensionati del Nord. Non ci interessano poltrone o incarichi in enti e società. Abbiamo a cuore una cosa sola: il bene della nostra gente. I lavoratori sono stanchi di essere sfruttati e strizzati come limoni. Per questo continueremo a fare il nostro dovere vigilando attentamente sull'operato del Governo. Adesso basta colpire sempre e solo chi lavora. **Rosi Mauro**

VENTO IN POPPA PER IL SIN.PA. TONASSO CONFERMATO RSU E RSL

MOTTURA SERRATURE

Vento in poppa per il Sindacato Padano. Nel mese di dicembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle RSU e degli RLS alla Mottura Serrature di Sicurezza di Sant'Ambrogio Torinese in Val Susa.

Nella tornata elettorale si sono affrontati il SIN.PA. e la FIOM-CGIL uniche due organizzazioni sindacali con una presenza consolidata da anni all'interno della prestigiosa azienda metalmeccanica. Il candidato del SIN.PA. Paolo Tonasso (nella foto), è stato riconfermato in entrambi i ruoli riuscendo a superare il candidato della FIOM nelle preferenze quale Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Un risultato importante che premia le donne e gli uomini di rosi Mauro in un'azienda come la Mottura serrature di sicurezza che è leader nella produzione di serrature per porte blindate oltre a produrre cilindri di sicurezza, serrature elettroniche motorizzate e casseforti. L'azienda occupa un centinaio di dipendenti e la sua distribuzione commerciale copre in modo uniforme il territorio nazionale e si sviluppa nei principali Paesi esteri dei 5 continenti.



APRICA A2A

COMO

I Dipendenti di Aprica A2A si interrogano sui problemi sorti in questi primi anni trascorsi dal cambio dell'amministrazione. Dopo un primo periodo che poteva essere indicato come "assestamento", si pensava che si sarebbe proceduti spediti verso una riorganizzazione che avrebbe portato a tutti dei benefici.

Ancora oggi i lavoratori si ritrovano ad operare su turni in condizioni di organizzazione del lavoro non ben definita, con personale insufficiente e sottostimato; l'aumento del personale fatto tramite cooperative, infatti, ha permesso solo di tappare qualche buco laddove i dipendenti erano estremamente sotto organico. Ancora oggi i lavoratori si vedono "costretti" a dare la propria disponibilità ad

effettuare "doppi turni" per non lasciare alcuni servizi scoperti, ne consegue che le ore di lavoro straordinario lievitano ed a volte sembrano essere fuori controllo. Andrebbero riviste le zone e gli orari di lavoro, prendendo ad esempio chi si ritrova ad operare lo spazzamento manuale (carrello e ramazza) serale dalle 18.30 alle 24.30 o con l'ausilio di Apecar dalle 23 alle 5 del mattino, ed altre situazioni poco chiare dove i lavoratori, il mercoledì ed il sabato, si ritrovano senza un responsabile a disposizione da interpellare in caso di necessità.

Altri problemi che sembrerebbero banali, ma che alla fine tralasciarne la risoluzione genera solo inutili lamentele, sono la contrattazione di secondo livello in fase di

stallo ed il riconoscimento dei buoni pasto (ticket), che vengono erogati in due maniere diverse, creando inutile conflittualità tra dipendenti. Come già segnalato in precedenza e ad oggi non ancora risolto, in busta paga non è indicata la data di assunzione convenzionale ovvero la data di assunzione in ACSM, l'azienda precedente di Aprica, un dato essenziale nel caso in cui un lavoratore debba accedere a un finanziamento.

Senza poi entrare nel dettaglio delle operazioni di pulizia dei veicoli in dotazione: all'interno del deposito non esiste un'area adeguata per il lavaggio degli autocarri, autocompattatori, spazzatrici e veicoli cassonati.

Il Sin.Pa., i suoi tesserati e simpatizzanti, vista la continua penalizzazione di chi opera costantemente sulle strade, sono in attesa di risposte definitive che diano a tutti un carico di lavoro sostenibile ed equo.

DIMISSIONI VOLONTARIE E **RISOLUZIONE CONSENSUALE** **DEL RAPPORTO DI LAVORO**

E' stato pubblicato il Decreto Ministeriale di attuazione del Decreto legislativo 151/2015

“Con questo intervento la procedura viene interamente informatizzata e il lavoratore deve provvedere autonomamente”

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 11 gennaio 2016 il Decreto del Ministero del Lavoro avente per oggetto le modalità di comunicazione delle dimissioni e della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Con questo intervento la procedura viene completamente informatizzata ed il lavoratore è tenuto a provvedere autonomamente registrandosi tramite internet sul portale www.cliclavoro.gov.it e richiedendo il PIN INPS o rivolgendosi ai soggetti abilitati (come ad esempio CAF, patronati, ecc.) per poter comunicare le proprie dimissioni (o la risoluzione consensuale). Il Decreto definisce i dati contenuti nel modulo per le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e la loro revoca e gli standard e le



regole tecniche per la compilazione del modulo e per la sua trasmissione al datore di lavoro e alla Direzione territoriale del lavoro competente. La piena operatività del DM è fissata per il 12 marzo 2016. Restano fuori, dal campo di applicazione della presente norma, il lavoro domestico e le dimissioni/risoluzione consensuale disposta nelle sedi conciliative

“La piena operatività del Decreto Ministeriale è fissata per il 12 marzo 2016. Escluso il lavoro domestico”

dura per la trasmissione del modulo garantisce, in particolare modo, il riconoscimento certo del soggetto che la effettua e l'attribuzione di una data certa di trasmissione,



(art. 2113 c.c., 4° comma e Commissione di certificazione).

Sicuramente se da un lato l'informatizzazione e la complessità della pre-

dall'altro rende sicuramente inevitabile per molti il doversi appoggiare ad un soggetto abilitato per farsi aiutare nella compilazione e nell'invio.

DETASSAZIONE PREMIO DI PRODUTTIVITA' 2016

La legge di stabilità 2016 ha ripristinato la detassazione del salario variabile legato alla produttività che nel 2015 era stato soppresso per mancanza di fondi.

L'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali torneranno ad essere sostituite da un'unica imposta pari al 10%. Per il 2016, l'importo massimo detassabile sarà di 2.000 euro lordi (elevabili a 2.500 per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro) a favore dei lavoratori del settore privato con un reddito di lavoro dipendente non superiore, nell'anno 2016, all'importo di 50.000 euro (che viene quindi innalzato rispetto al precedente che era stato fissato a 40.000



euro).

I criteri per stabilire quali importi saranno ammessi al beneficio in quanto incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione nonché le modalità attuative della nuova dis-

“Ripristinata dalla legge di Stabilità 2016 dopo la cancellazione del 2015. Si attende ora il decreto attuativo del Ministero”

posizione, comprese le modalità di partecipazione all'organizzazione del lavoro saranno stabiliti con un decreto del Ministero del Lavoro insieme al Ministero dell'Economia.



**SINDACATO
PADANO**

Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano
Via del mare 97
20142 Milano
tel. 02.89514208
fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org
info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 97, sono
a disposizione i seguenti servizi:*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari

- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti
- consulenza generica

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Previo appuntamento telefonico, un funzionario è a disposizione degli associati per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica